



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0221

Venerdì 27.03.2015

Sommario:

- ◆ **Predica di Quaresima**
- ◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede: Solidarietà con le famiglie in Iraq**

◆ **Predica di Quaresima**

Alle ore 9 di questa mattina, nella Cappella *Redemptoris Mater*, il Predicatore della Casa Pontificia, Rev.do P. Raniero Cantalamessa, O.F.M. Cap., ha tenuto l'ultima Predica di Quaresima sul tema: "Due polmoni, un solo respiro - Oriente ed Occidente uniti nella professione della stessa fede".

[00495-IT.01]

◆ **Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede: Solidarietà con le famiglie in Iraq**

E' costante la sollecitudine di Papa Francesco per la situazione delle famiglie cristiane e di altri gruppi vittime dell'espulsione dalle proprie case e dai propri villaggi, in particolare nella città di Mosul e nella piana di Ninive, molte delle quali si erano rifugiate nella regione autonoma del Kurdistan iracheno. Il Papa prega per loro e auspica che possano ritornare e riprendere la propria vita nelle terre e nei luoghi dove, per centinaia di anni, hanno vissuto e intessuto relazioni di buona convivenza con tutti.

Nella Settimana Santa ormai prossima, queste famiglie condividono con Cristo l'ingiusta violenza di cui sono fatte vittime, e partecipano al dolore di Cristo stesso.

Volendo essere accanto alle famiglie, il Cardinale Fernando Filoni ritorna in Iraq in segno di vicinanza, di affetto,

e in unione di preghiera con esse.

Le famiglie della Diocesi di Roma, unite al loro Vescovo nei sentimenti di vicinanza e di solidarietà con quelle famiglie, attraverso una colletta speciale nelle parrocchie, inviano loro un dolce pasquale (colomba) per condividere la gioia della Pasqua e quale auspicio di bene basato sulla fede nella Risurrezione di Cristo.

Il Santo Padre, inoltre, si fa presente in modo concreto con un segno di tangibile solidarietà. E non volendo dimenticare la sofferenza delle famiglie del nord della Nigeria, il Sommo Pontefice ha inviato anche ad esse, tramite la locale Conferenza Episcopale, un segno di uguale solidarietà.

[00496-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0221-XX.01]
